

Contadini lottate uniti in difesa della giusta causa!

La realizzazione del compromesso governativo che affossa la giusta causa permanente può ancora essere impedita.

Il segretario della CISL Pastore, il capo della Coltivatori diretti Bonomi, i massimi dirigenti dell'UIL e delle ACLI-terra non hanno mosso un dito per sventare l'attentato ai diritti di milioni di contadini e alla pace nelle campagne.

Ma un così grave accordo politico, raggiunto fra i quattro partiti al governo solo per soddisfare le pretese della Confida, non può e non deve impegnare le organizzazioni sindacali, che assumono i loro impegni solo nei confronti dei lavoratori che esse rappresentano.

Contadini cattolici, socialdemocratici, repubblicani!

Esigete, dunque, che nel Paese e nel Parlamento i vostri rappresentanti e le organizzazioni nelle quali militate si battano contro la liquidazione della giusta causa permanente, rispettando la vostra volontà e non le pretese degli agrari!

Indirizzate messaggi, inviate delegazioni ai parlamentari che avete eletto con i vostri voti: anche essi debbono rispettare l'impegno che hanno contratto con i loro elettori, e debbono votare contro l'affossamento della giusta causa.

Lavoratori della terra!

Create nelle campagne comitati unitari di agitazione e di lotta, senza distinzione di idee politiche o di correnti.

L'opposizione della grande maggioranza degli italiani ha già fatto cadere il governo Scelba e il suo scandaloso tentativo di affossare la giusta causa.

La vostra unità, la vostra lotta possono oggi far fallire anche il secondo tentativo degli uomini del quadripartito!